

# EXTRA STRONG

## *Più opportunità educative tra scuola, famiglia e territorio*

### **PREMESSA**

La Compagnia di San Paolo, in collaborazione con la Città di Torino, si prefigge di stimolare iniziative volte al sostegno dell'acquisizione di competenze complessive delle giovani generazioni per arricchire il panorama di interventi di promozione del successo formativo e azioni specifiche e innovative di sostegno allo studio, programmi tesi a contribuire al rafforzamento di una comunità educante attiva e solidale, servizi che sostengono l'inclusione di bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in diverso stato di vulnerabilità.

La Compagnia, nell'ambito delle Linee Programmatiche per il 2016, prosegue il proprio impegno per il benessere e l'educazione dei bambini e degli adolescenti, anche in vista delle azioni che, su impulso del Governo e del Parlamento con la Legge di Stabilità 2016, saranno avviate per un triennio a livello nazionale dal fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, fondo alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria.

In questo alveo, il bando "Stiamo tutti bene. Educare bene per crescere meglio", scaduto il 20 maggio u.s., è rivolto a raccogliere progettualità provenienti da tutto il territorio piemontese, ad eccezione di Torino.

Con il presente bando la Compagnia vuole stimolare iniziative che si svolgeranno in via esclusiva nella città di Torino, finalizzate a promuovere attività extrascolastiche per lo sviluppo di competenze complementari a quelle acquisite durante il percorso educativo mediante interventi di rete, gestiti da diversi soggetti del territorio con la partecipazione attiva delle famiglie.

In continuità con il "Provaci ancora, Sam!", sviluppato congiuntamente con Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Ufficio Pio e Fondazione per la Scuola, Compagnia di San Paolo e Città di Torino intendono collaborare per sostenere iniziative che contribuiscano a promuovere in città il contrasto alla dispersione scolastica e l'acquisizione di competenze complementari mediante proposte a forte valenza educativa in orario extrascolastico rivolte a bambini e ragazzi del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado). Tali interventi dovranno essere anche volti a favorire il coinvolgimento delle famiglie, attraverso un percorso di corresponsabilità nella relazione educativa con bambini e ragazzi, anche inteso come sostegno alle funzioni genitoriali.

### **FINALITÀ E AMBITI DI INTERVENTO**

La dispersione scolastica è un fenomeno che implica diversi fattori e componenti, le cui dinamiche si sviluppano sia "dentro" che "intorno" alla scuola. La Compagnia di San Paolo e la Città di Torino, nell'ambito della più ampia Convenzione pluriennale tra i due enti, hanno scelto di sostenere il successo formativo dei minori promuovendo iniziative, approvate nell'ambito del

presente bando, capaci di favorire una virtuosa alleanza tra scuole, famiglie e altre agenzie educative e formative del territorio.

Da evidenze empiriche recenti emerge un accordo unanime, in merito alla necessità di sostenere lo sviluppo delle nuove generazioni, di prestare attenzione a bilanciare competenze sia di natura cognitiva, che emotiva e sociale. Determinazione, motivazione, capacità di collaborare, consapevolezza di sé sono alcune caratteristiche che meglio consentono di affrontare la vita adulta e le sue sfide. Tali competenze si apprendono a scuola (intesa come agenzia educativa formale), ma sono anche i cosiddetti “contesti di apprendimento”, quali la famiglia, la comunità, l’ambiente lavorativo, a concorrere in modo significativo allo sviluppo di competenze non puramente disciplinari ma altrettanto cruciali per il benessere dell’individuo<sup>1</sup>.

All’acquisizione di queste competenze partecipano, quindi, le agenzie non-formali (famiglia, enti locali, privato sociale, centri sportivi, associazioni di volontariato, parrocchie, organizzazioni del privato sociale, ONG, imprese, ecc.) che sul territorio cittadino, accanto a programmi e progetti istituzionali, offrono e organizzano un ampio ventaglio di opportunità educative. Inoltre, le relazioni che le stesse scuole riescono a stabilire con i genitori e con altri soggetti esterni alla scuola costituiscono una risorsa fondamentale per promuovere un ambiente di apprendimento efficace e capace di avere effetti positivi sul benessere generale dei bambini e degli adolescenti e delle loro famiglie.

Il rapporto delle scuole con il territorio di riferimento è utile anche nella misura in cui consente di attingere a forme di supporto in termini di competenze espresse sia da professionisti, come educatori, psicologi, assistenti sociali e mediatori culturali, sia in termini di abilità ed energie che emergono da altri attori del contesto di riferimento (volontari, rappresentanti delle istituzioni locali, datori di lavoro e professionisti).

Pertanto, al benessere complessivo dei bambini e dei ragazzi si può concorrere a scuola mediante l’esperienza di apprendimento e di relazione con i pari e gli adulti, ma anche mediante proposte educative capaci di stimolare e sviluppare conoscenze e competenze complementari a quelle acquisite durante il tradizionale percorso scolastico.

Il bando si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- contribuire alla crescita armonica dei bambini e dei ragazzi del primo ciclo formativo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), sostenendo percorsi di attività che concorrano a prevenire la dispersione scolastica e volti a promuovere una maggiore inclusione sociale di minori appartenenti a famiglie a rischio o già in situazione di fragilità, disagio, vulnerabilità;
- promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie e sostenere le loro competenze genitoriali e il loro ruolo educativo;
- promuovere partenariati ampi tra scuole, istituzioni, organizzazioni della società civile e altri soggetti del territorio;
- potenziare, in via progressiva e graduale, una conoscenza diffusa delle opportunità educative del territorio, anche al fine di garantirne l’accesso al più ampio numero possibile di minori e famiglie.

---

<sup>1</sup> Nussbaum, M. (2014), Creare capacità; Heckman J.J., Humphries J.E, Kautz T. (2014), The Myth of Achievement Tests. The GED and the Role of Character in American Life, University of Chicago Press; OECD (2015), Skills for Social Progress: The Power of Social and Emotional Skills, OECD Skills Studies, OECD Publishing, Paris

## **ATTIVITÀ AMMISSIBILI**

Sono ammissibili progetti che prevedano attività svolte in orario extrascolastico rivolti a bambini e ragazzi in età di obbligo scolastico-formativo che frequentano a Torino la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Le attività ammissibili possono riguardare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, interventi nel settore dell'attività fisica/sportiva, di stimolo alla creatività e ai linguaggi artistici, ricreativi e culturali, di accompagnamento allo studio (nel caso in cui non siano già attive sul territorio iniziative di sostegno ai compiti), di promozione della cittadinanza attiva, di educazione all'affettività, di promozione della salute e del benessere, di solidarietà tra generazioni, anche in luoghi informali e/o di aggregazione spontanea. Sono altresì ammissibili iniziative che prevedano in modo mirato interventi di sostegno alla genitorialità.

È aperta la possibilità di presentare progetti coerenti con le finalità del presente invito anche in ambiti non specificati sopra, ma che dimostrino in ogni caso effetti evidenti rispetto agli obiettivi proposti dal bando e che comunque si caratterizzino per una forte valenza educativa e formativa.

L'educazione alla cittadinanza attiva, intesa come educazione a "prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e [a favorire] forme di cooperazione e solidarietà<sup>2</sup>", anche agendo sulla consapevolezza dei bambini e dei ragazzi rispetto all'interdipendenza dei meccanismi globali di causa-effetto, sarà considerata in modo prioritario nella valutazione delle richieste di contributo rispetto ad altre attività.

Le attività oggetto delle proposte dovranno essere frutto di una progettazione congiunta fra vari soggetti del territorio, che si impegnano a realizzare insieme quanto previsto. Tra questi soggetti dovranno risultare partner dell'iniziativa anche istituti scolastici pubblici per i quali dovrà essere previsto un ruolo attivo nell'ambito del progetto, anche in coerenza con quanto indicato dalla loro offerta formativa triennale. Verranno tenute in particolare considerazione le iniziative frutto di una progettazione che coinvolga attivamente anche famiglie o associazioni di genitori e famiglie.

Non verranno invece considerate nell'ambito del presente bando attività ricreative ed educative riconducibili all'"Estate Ragazzi", già oggetto di un'azione dedicata da parte della Città di Torino e dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo.

## **DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

Con il bando saranno sostenuti progetti che coinvolgeranno, quali destinatari, bambini e ragazzi in età di obbligo scolastico-formativo che frequentano a Torino la scuola primaria e secondaria di primo grado. Verranno altresì sostenuti interventi rivolti ai genitori e alle famiglie di minori in questa fascia di età.

Non verranno, invece, prese in considerazione attività di formazione/sensibilizzazione rivolte a educatori, insegnanti ed operatori.

Si sottolinea che non potranno essere presentate attività rivolte esclusivamente a un target specifico di minori in situazione di disagio. Si ritiene importante, infatti, valorizzare il carattere

---

<sup>2</sup> Cfr. Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) - MIUR

universalistico delle iniziative di questo tipo e si intende evitare l'eccessiva "targetizzazione" degli interventi.

Potranno tuttavia essere presentate proposte che includano un pubblico ampio di destinatari, tra i quali anche bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di fragilità sociale e/o disabilità o a rischio di esclusione (tra cui bambini e ragazzi segnalati dalle Scuole per assenze prolungate non giustificate e dai Servizi sociali quale ulteriore rafforzamento delle azioni di protezione attive). Sarà possibile sostenere specifici ampliamenti delle opportunità educative nel tempo extrascolastico, anche in raccordo – seppure in via non esclusiva – con il programma "Provaci ancora, Sam!".

## **TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE**

Le iniziative dovranno riguardare attività realizzate nel periodo compreso tra novembre 2016 e dicembre 2017. Nel periodo estivo potranno essere previste attività complementari al programma di "Estate ragazzi", ma non riconducibili né sostitutive del medesimo.

## **SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Potranno essere beneficiari di contributo partenariati formati da soggetti operanti sul territorio cittadino in ambito sociale, ricreativo, culturale, sportivo ed educativo con interventi a favore di famiglie e minori in età di obbligo scolastico-formativo che frequentano, nella città di Torino, la scuola primaria e secondaria di primo grado tra cui istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, privato sociale, centri sportivi, associazioni culturali, associazioni di volontariato, parrocchie, organizzazioni del privato sociale, ONG, ecc.

Come da regolamento vigente della Compagnia di San Paolo, non potranno essere beneficiari di contributo enti aventi fini di lucro, imprese di qualsiasi natura (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni), persone fisiche.

Per un dettaglio dei requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la presentazione di richieste vi invitiamo a consultare le *Linee Applicative del Regolamento per le attività istituzionali* della Compagnia di San Paolo (<http://www.compagniadisanpaolo.it/ita/la-Fondazione/Linee-applicative-del-Regolamento-per-le-Att-Istituz>).

Non sarà ammissibile un partenariato composto soltanto da istituzioni scolastiche o che non preveda tra i partner almeno una scuola.

Le attività oggetto della richiesta dovranno essere realizzate nel territorio della città di Torino. Saranno privilegiate le proposte progettuali che considereranno una dimensione territoriale adeguata e coerente con le attività proposte.

Saranno valorizzate quelle proposte progettuali capaci di attingere – per lo svolgimento delle proprie attività – alle diverse opportunità presenti in città e messe a disposizione da altri soggetti del territorio (non da ultime le offerte educative proposte da ITER - Istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile e da Xkè? – Il Laboratorio della curiosità).

Inoltre, verranno valutate con particolare attenzione le proposte relative a interventi capaci di coinvolgere come partner le biblioteche comunali e valorizzare il ruolo che le stesse potranno apportare nei progetti come poli culturali della comunità.

La richiesta di contributo non può essere superiore al 75% dei costi totali del progetto, pena l'inammissibilità della proposta. Alla copertura del restante 25% potranno concorrere autofinanziamenti (compresa anche la compartecipazione alla spesa per le attività da parte delle famiglie secondo criteri che dovranno essere dichiarati ed esplicitati nel *Documento di progetto*), contributi pubblici e/o privati, donazioni di beni, prestazioni di servizi *pro bono*<sup>3</sup>, linee di credito, ecc.

Non potrà essere valorizzata l'attività di volontariato non riconducibile a una prestazione professionale *pro bono*.

Il contributo, che non potrà comunque essere superiore al 75% dei costi totali effettivamente sostenuti, sarà erogato dalla Compagnia di San Paolo – in base agli esiti della selezione delle proposte progettuali valutate da Compagnia di San Paolo e Città di Torino – in tranche successive, di cui l'ultima (corrispondente al 30% del contributo) sarà riconosciuta a saldo al termine delle attività (comprese quelle di informazione/formazione, monitoraggio e accompagnamento previste dal presente bando), secondo quanto indicato nella lettera di delibera e nelle allegate *Linee guida per la gestione e la rendicontazione*, alle quali si rimanda per le restanti modalità operative.

Sono inoltre previsti i seguenti requisiti.

- I progetti devono necessariamente essere in partenariato. Per progetto in partenariato si intende un intervento realizzato congiuntamente da un soggetto "capofila" e da due o più organizzazioni "partner". Si richiede che i rapporti tra capofila e partner di progetto vengano definiti in termini di ruoli, partecipazione economica, utilizzo delle risorse in fase di progettazione degli interventi, in base agli accordi assunti ex ante dai partner del progetto e come indicati sinteticamente nel "*Documento di progetto*" (vd punto 6. *Ruoli, responsabilità e impegni economico-finanziari*), messo a disposizione nell'ambito del presente bando e da compilare e firmare a cura di tutti partner. In caso di valutazione positiva del progetto, la Compagnia di San Paolo si riserva di chiedere una formalizzazione ulteriore del partenariato, eventualmente anche connessa ad una approvazione del progetto da parte degli organi collegiali della scuola o delle scuole coinvolte. I vantaggi della partnership risiedono nella possibilità di beneficiare di punti di vista differenti, di valorizzare competenze ed esperienze di ciascuno dei partner coinvolti, di scambiare buone pratiche, di "fare rete" intorno ai ragazzi e alle famiglie e dunque di massimizzare l'impatto dell'intervento. In quest'ottica, e per questi motivi, nella valutazione delle proposte saranno privilegiati gli interventi che valorizzeranno le esperienze di rete preesistenti sviluppate, anche insieme alle scuole, dalle agenzie educative non formali del territorio e che sapranno operare congiuntamente in una prospettiva multidisciplinare e di integrazione tra le varie realtà.
- Inoltre, saranno valutate con particolare attenzione le proposte che valorizzeranno dimensioni di solidarietà tra generazioni e di educazione tra pari di età diverse, nonché il partenariato come contesto per sperimentare interventi di welfare

---

<sup>3</sup> Per prestazione professionale *pro bono* si intende un servizio svolto da professionisti attivi (avvocati, notai, commercialisti ecc) che scelgono di non far pagare la propria prestazione nell'ambito di una specifica attività del progetto, quantificando economicamente la loro prestazione in apposita nota.

- generativo, capaci di rigenerare risorse (già) disponibili, responsabilizzando i singoli (tra cui anche le famiglie) a beneficio dell'intera collettività.
- Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento attivo nella partnership di almeno una scuola pubblica del primo ciclo di istruzione (primaria e/o secondaria di primo grado) del territorio cittadino su cui insiste il progetto. Il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche all'interno del partenariato proponente non deve implicare necessariamente una compartecipazione economica delle stesse, ma può prevedere anche la messa a disposizione di locali e/o di personale utili ai fini dell'iniziativa. In questo ultimo caso, potrebbero essere individuati referenti anche tra le figure che svolgono attività di coordinamento interne alla scuola su temi di dispersione scolastica, orientamento, progetti di educazione alla salute. Sarebbe auspicabile che l'iniziativa sia coerente con l'offerta educativa triennale e con le priorità individuate dall'istituto o dagli istituti del primo ciclo componenti il partenariato.
  - Le attività oggetto del contributo della Compagnia devono svolgersi esclusivamente in orario extrascolastico.
  - I destinatari delle attività devono essere minori in età di obbligo scolastico-formativo che frequentano, nella città di Torino, la scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono altresì ammissibili attività rivolte ai genitori e alle famiglie di bambini e ragazzi della fascia d'età sopra descritta.
  - Le attività devono avere carattere universale ed essere accessibili a tutti, cioè non devono essere dedicate solamente a target specifici di minori in situazione di disagio e/o con disabilità. Dovrà essere indicata, coerentemente con i dati di contesto del territorio di riferimento, il numero di minori a rischio o in situazione di vulnerabilità sociale coinvolti nelle attività, precisando quelli inviati dalle istituzioni scolastiche e dai Servizi sociali. In caso di accesso gratuito alle attività si richiede di esplicitare gli eventuali criteri adottati.
  - Ad ogni ente è riservata la possibilità di presentare una sola proposta progettuale in qualità di capofila. Sarà tuttavia possibile partecipare al medesimo bando in qualità di partner in una sola altra proposta progettuale, anche ubicata in un territorio differente da quello per cui l'ente concorre come capofila.

## **BUDGET E SPESE AMMISSIBILI**

Si ipotizza come tetto massimo erogabile per ogni iniziativa approvata nel presente bando € 20.000,00, limite tuttavia non vincolante e che potrà essere rivisto sulla base di specifiche esigenze che saranno ritenute coerenti e adeguate.

I costi ammissibili includono spese per personale o collaboratori, costi per ore di lavoro straordinario di personale docente e ausiliario delle scuole coinvolte nella partnership, affitto di locali, acquisto di attrezzature o materiali (i costi relativi a questa ultima voce non potranno superare un massimo del 15% del budget totale), rimborsi spese a volontari (secondo quanto previsto dalla normativa), acquisto di servizi, costi di comunicazione e diffusione, attività di coordinamento (i costi per questa ultima voce non potranno superare il 5% del budget totale), attività di progettazione per la presentazione della proposta (i costi per questa ultima voce non potranno superare il 5% del budget totale).

La rendicontazione sarà richiesta secondo gli schemi proposti dalla Compagnia di San Paolo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno utilizzati i seguenti criteri per la valutazione e la successiva selezione dei progetti:

- rilevanza dell'iniziativa per il territorio e per i destinatari in relazione alla capacità del progetto di rispondere a reali esigenze espresse dai destinatari, tra cui anche quelle connesse alla funzione genitoriale;
- qualità della partnership: multidisciplinarietà e complementarietà dei soggetti partner per gestire l'iniziativa;
- qualità del lavoro di rete con i servizi del territorio e con l'offerta educativa e culturale presente in città, sviluppata anche da altri attori non direttamente coinvolti nel partenariato;
- capacità di attivare e valorizzare le risorse già disponibili in una dimensione di solidarietà tra generazioni e di educazione tra pari, anche di diversa età;
- qualità del processo di progettazione condivisa, anche con attenzione alle modalità di lavoro e di assunzione delle decisioni;
- capacità del partenariato proponente di comunicare in modo sinergico l'iniziativa sul territorio, così da garantire la massima accessibilità al maggior numero di bambini e famiglie del territorio;
- qualità e innovatività dei contenuti progettuali e delle modalità di sviluppo delle competenze previste;
- chiarezza nella descrizione del progetto (obiettivi perseguiti, modalità, numerosità e caratteristiche dei destinatari diretti e indiretti, attività sviluppate e risultati che si intendono conseguire, anche in termini di competenze sviluppate nei destinatari);
- qualità ed esperienze delle figure professionali o volontarie coinvolte nell'intervento;
- congruità dei costi preventivati nel budget (costi in linea con valori di mercato e tariffe standard o contrattuali e coerenza tra attività previste e costi di progetto);
- presenza di azioni orientate alla sostenibilità tecnico-economica futura, ovvero azioni finalizzate a rendere il progetto capace di durare nel tempo e di trovare altre forme di sostegno;
- capacità di autofinanziamento attraverso la mobilitazione di una pluralità di risorse, anche compresa la partecipazione delle famiglie, sia essa monetaria e non;
- capacità del partenariato di dotarsi di strumenti di monitoraggio per sostenere un adeguato processo di apprendimento dall'esperienza e di rilevazione di nuovi bisogni.

La commissione di valutazione delle proposte progettuali sarà composta da rappresentanti nominati dalla Compagnia di San Paolo e dalla Città di Torino e potrà avvalersi di esperti esterni, anche individuati in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

L'assegnazione del contributo sarà effettuata tenendo in considerazione sia la qualità progettuale della proposta, sia le caratteristiche socio-culturali del contesto territoriale su cui interviene il progetto, anche in base ai dati statistici forniti dalla Città.

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La Compagnia di San Paolo intende per il presente bando dotarsi di una modalità informatizzata di presentazione delle candidature, avvalendosi della procedura on line della Compagnia stessa.

Accedendo alla sezione “Contributi” del sito [www.compagniadisanpaolo.it](http://www.compagniadisanpaolo.it), si potrà presentare la candidatura utilizzando la *Scheda Ente* e la *Scheda Iniziativa* specifiche per il presente bando, dopo aver selezionato: “EXTRA STRONG. Più opportunità educative tra scuola, famiglia e territorio”. Si specifica che nella *Scheda Iniziativa* alla schermata 2/8 (Dati dell’iniziativa), ove è richiesto di selezionare l’ambito di interesse prevalente dell’iniziativa, è necessario indicare il settore “Politiche Sociali” e il filone tematico specifico “Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti”.

La scadenza per la presentazione delle richieste è fissata per mercoledì 27 luglio 2016, termine entro il quale la pratica ROL deve essere chiusa e inoltrata on-line.

Alla richiesta dovranno essere allegati, pena l’inammissibilità della proposta:

- il “*Documento di progetto*”, contenente tutte le informazioni e i dati richiesti nel format allegato al presente bando, compreso un piano economico dettagliato (che specifichi il monte ore lavorativo e il costo orario delle figure professionali coinvolte). Il *Documento* dovrà essere controfirmato da tutti i soggetti del partenariato proponente il progetto;
- la “*Scheda Ente Partner*”, compilata e firmata da ciascun componente del partenariato.

Si ricorda che la procedura offre la possibilità di allegare altra documentazione ritenuta necessaria. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all’indirizzo email [extrastrong@compagniadisanpaolo.it](mailto:extrastrong@compagniadisanpaolo.it).

Domande di natura tecnica sulla compilazione della ROL potranno essere poste all’indirizzo email [assistenzarol@compagniadisanpaolo.it](mailto:assistenzarol@compagniadisanpaolo.it).

## ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO

Contestualmente all’uscita del bando, saranno realizzate dalla Compagnia di San Paolo, in collaborazione con la Città di Torino, iniziative informative finalizzate a dare la più ampia diffusione del medesimo ai soggetti interessati.

Durante l’implementazione dei progetti, al fine di sostenere il lavoro dei singoli partenariati, si prevede di svolgere un’attività di formazione e dibattito su temi di interesse generale nel settore dell’educazione e del benessere dei bambini e degli adolescenti, nonché una azione di accompagnamento dei partenariati selezionati e di monitoraggio delle attività realizzate nelle varie fasi di svolgimento dei progetti.

Ai partenariati sarà, inoltre, richiesta collaborazione in un’azione tesa a elaborare una mappatura territoriale integrata delle proposte educative, rivolte a bambini e ragazzi e alle loro famiglie, anche al fine di assicurare le modalità più adeguate per l’accesso ampio e diffuso alle opportunità messe a disposizione dal servizio pubblico e dal privato sociale.

Tali azioni saranno curate dagli Uffici della Compagnia di San Paolo, in collaborazione con la Città di Torino, avvalendosi sia di competenze ed esperienze interne sia di professionalità esterne.



Si intende, quindi, accompagnare e sostenere le progettualità e le risorse attivate con il lavoro di rete e, in modo particolare, monitorare gli interventi realizzati con riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alle ricadute in termini formativi delle competenze maturate dai minori coinvolti con gli interventi realizzati.

## **ESITO DELLA SELEZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'elenco delle iniziative selezionate sarà pubblicato sul sito [www.compagniadisanpaolo.it](http://www.compagniadisanpaolo.it) e sul sito [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it) entro il 31 ottobre 2016.

Successivamente, le deliberazioni saranno formalizzate dalla Compagnia di San Paolo agli enti selezionati con comunicazioni scritte riportanti l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie all'ottenimento dei fondi.

È inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbano ritenersi non selezionate e quindi escluse dall'attribuzione di contributi. L'assenza di citazione è conseguentemente da ritenersi come comunicazione informativa da parte della Compagnia di esito negativo.

Il contributo sarà erogato in più tranches, la cui entità verrà stabilita nella lettera di delibera, su presentazione della documentazione e delle informazioni richieste nella suddetta lettera e nei suoi allegati.